

Morandi - Historia Botanica - 1744 (170 EUR)



Luogo

Friuli-Venezia Giulia, Udine

<https://www.annunci.it/x-589673-z>



PRIMA EDIZIONE DEL GRANDE ERBARIO DI OFFICINALI, ILLUSTRATO DALLO STESSO MORANDI IN FOLIO: Opera iconografica dedicata alle piante officinali. L'opera è splendidamente illustrata da 544 incisioni su 68 tavole, il tutto disegnato e inciso da Morandi stesso.

L'Historia Botanica practica si presenta con una figura sul frontespizio ricca di significati simbolici: attrezzi agricoli, libri, pennelli, tralci, una corona, il tutto dominato dal sole; sul dorso di alcuni libri sono persino leggibili i nomi di alcuni botanici. Precedono il testo vero e proprio: una lettera dedicatoria al cardinal Giuseppe Puteobonello, arcivescovo di Milano, una lettera al lettore, più una tavola delle nomenclature con le abbreviazioni degli autori citati. Morandi elabora una schematizzazione sistematica delle piante, distinte in distributiones e in stirpes.

Hunt 522; Nissen BBI 1406. 1744

LA SECONDA EDIZIONE (1761) IN VENDITA ON LINE A 1.950 EURO

CONTENTS

Edizione originale rara di quest'erbario in cui sono descritte e illustrate numerose specie di piante medicinali; le tavole sono opera dello stesso Morandi. Nel 1729 fu istituita a Torino la cattedra di Botanica, e tre anni dopo il Morandi venne chiamato dal professor Bartolomeo Caccia a dipingere dal vivo delle illustrazioni con le specie raccolte nell'Orto Botanico alla Villa Reale del Valentino. I numerosi manoscritti e disegni sono conservati ancora oggi presso l'Orto Botanico.

L'intenzione è quella di costituire una chiave analitica utile al riconoscimento delle piante e al loro

inquadramento tassonomico. L'autore illustra le piante medicinali - perché è all'uso terapeutico che egli appassiona - parla di loro in pratica, ma non lo scatta, né lo schiera, né lo posta in ordine analitico. Ma, dunque, però, una classificazione delle piante e specie è comunque essenziale per il suo scopo. Ecco perché, insieme alle tavole, si trovano anche le nomenclature, con le quali si può meglio collocare le piante. Le tavole, infatti, sono realizzate con rame e ciò garantisce la loro veridicità. Su Giovanni Battista Morandi non si hanno molte notizie: fu pittore e botanico milanese nella prima metà del XVIII secolo ed è inoltre ricordato per essere stato iconografo dell'orto botanico di Torino negli anni Trenta del XVIII secolo. La prima edizione di questo classico erbario settecentesco risale al 1744 e fu stampata da Pietro Francesco Malatesta a Milano. Data la sua abilità, il Morandi realizzò da sé le tavole, disegnando dal vivo e incidendo poi su rame. A quest'altezza le conoscenze botaniche erano già molto avanzate, fatto che permette all'autore di soffermarsi su minuzie e dettagli. Le piante studiate vengono suddivise in XXXV differenti categorie, come Plantae submarinae, Plantae terrestres



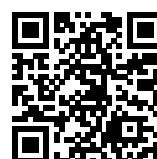
Z

1744



Z

1744



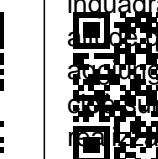
Z

1744



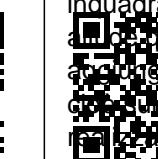
Z

1744



Z

1744



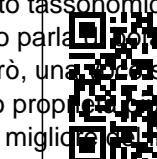
Z

1744



Z

1744



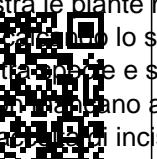
Z

1744



Z

1744



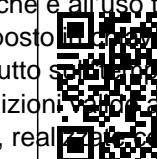
Z

1744



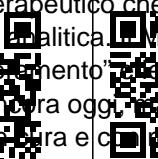
Z

1744



Z

1744



Z

1744



Z

1744



Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744

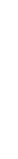


Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744

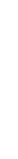


Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

Z

1744



Z

1744

simplicissimae, Plantae bacciferae, Plantae pomiferae... Probabilmente lo stesso Linneo conobbe l'Historia botanica practica, se in una lettera del febbraio 1755, ringraziava un amico per avergli inviato l'opera di un certo "Morands".

CONDITION REPORT

Antiporta calcografica, frontespizio in rosso e nero con marca tipografica, testatine calcografiche e deliziose iniziali incise in rame e in legno, decori e finalini xilografici, 68 tavole calcografiche numerate alcuni lievi aloni al frontespizio, gore. Pelle moderna, dorso con decori in oro che recupera in parte la legatura originale. Pp. (2); 29; 164; 136nn. (2)

FULL TITLES & AUTHORS

Historia botanica practica, seu plantarum, quae ad usum medicinae pertinent, nomenclatura, descriptio et virtutes.

Mediolani : ex typographia Petri Francisci Malatestae, 1744.

Morandi Giovanni Battista Chiudi